

PROVINCIA DI AVELLINO

Gara europea a procedura aperta per l'appalto a corpo, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, del servizio di gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione, trattamento acque reflue e depurazione aria a servizio dello STIR di Avellino - CIG 8766853BF3

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi: Stazione appaltante delegante, società Irpiniambiente s.p.a., via Cannaviello n. 57 – 83100 Avellino, tel. 0825697711, pec posta@pec.irpiniambiente.it.

Centrale di committenza delegata, Provincia di Avellino – Stazione Unica Appaltante, c.so V. Emanuele n. 42 – 83100 Avellino – codice NUTS ITF34 – Italia. Persona di contatto: geom. Maurizio Graziano, tel. 0825790467, pec info@pec.provincia.avellino.it, e-mail mgraziano@provincia.avellino.it.

Indirizzo del profilo di committente: <http://www.provincia.avellino.it/web/istituzionale/amministrazione-trasparente>.

I.2) Appalto congiunto: il contratto prevede un appalto congiunto – L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

I.3) Comunicazione: i documenti di gara sono disponibili e scaricabili gratuitamente, esclusivamente in formato digitale, tramite il sistema informatico (Portale gare) accessibile all'indirizzo www.acquistinretepa.it. Ulteriori informazioni possono essere acquisite presso la Provincia di Avellino – Settore 2 – Centrale di Committenza Provinciale, c.so V. Emanuele n. 42 – 83100 Avellino – Punto di contatto: geom. Enzo De Falco, tel 0825790410, pec gare@pec.provincia.avellino.it, e-mail edefalco@provincia.avellino.it. La gara è gestita mediante apposito sistema informatico (Portale gare) accessibile all'indirizzo www.acquistinretepa.it. Le offerte vanno inviate in versione elettronica tramite il predetto Portale.

I.3bis) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Autorità locale.

I.6) Principali settori di attività: Stazione Unica Appaltante.

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione: appalto a corpo del servizio di gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione, trattamento acque reflue e depurazione aria a servizio dello STIR di Avellino.

II.1.2) Codice CPV principale: CPV 90481000-2 (Gestione di un depuratore) – CPV 90420000-7 (Servizi di trattamento delle acque reflue) – Codice CPV supplementare 90731100-1 (Gestione della qualità dell'aria).

II.1.3) Tipo di appalto: Servizi.

II.1.4) Breve descrizione: servizio di gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione, trattamento acque reflue e depurazione aria a servizio dello STIR di Avellino.

II.1.5) Valore totale stimato: l'importo complessivo dell'appalto, posto a base d'asta, è di € 336.616,38, IVA esclusa, di cui € 329.884,05 per servizi soggetti a ribasso d'asta e € 6.732,33 per oneri pertinenti all'attuazione delle norme di sicurezza non soggetti a ribasso.

II.1.6) Informazioni relative ai lotti: l'appalto non è diviso in lotti ma trattasi di un appalto unico.

II.2) Descrizione

II.2.3) Luogo di esecuzione: codice NUTS ITF34 – Luogo principale di esecuzione: provincia di Avellino.

II.2.4) Descrizione dell'appalto: servizio di gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione, trattamento acque reflue e depurazione aria a servizio dello STIR di Avellino.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 95 commi 2 e 6 e del d.lgs. 50/2016. Per i criteri di valutazione delle offerte di gara si rinvia al disciplinare di gara.

I criteri di individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse e le procedure di esclusione delle stesse sono quelli stabiliti dall'art. 97 comma 3 e ss. (esclusi i commi 3-bis e 8) del d.lgs. 50/2016.

La stazione appaltante si riserva di procedere comunque all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta congrua e conveniente, ai sensi dell'art. 97 comma 6 del d.lgs. 50/2016. Altresì, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del d.lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di decidere in sede di gara di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicato, di non stipulare il contratto d'appalto in forza dell'art. 32 comma 6 del d.lgs. 50/2016. Inoltre, la stazione appaltante, ex art. 94 comma 2 del d.lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che abbia presentato l'offerta più vantaggiosa, se abbia accertato che l'offerta non soddisfi gli obblighi di cui all'art. 30 comma 3 del d.lgs. 50/2016.

II.2.6) Valore stimato: l'importo complessivo dell'appalto, posto a base d'asta, è di € 336.616,38, IVA esclusa, di cui € 329.884,05 per servizi soggetti a ribasso d'asta e € 6.732,33 per oneri pertinenti all'attuazione delle norme di sicurezza non soggetti a ribasso.

II.2.7) Durata del contratto d'appalto: il tempo previsto per l'esecuzione dei servizi è di 36 mesi.

II.2.10) Informazioni sulle varianti: non sono ammesse offerte in variante.

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni: a norma dell'art. 106 comma 11 del d.lgs. 50/2016, la durata del contratto in corso di esecuzione può essere prorogata per un tempo limitato, comunque non superiore a 6 mesi, strettamente necessario per la conclusione delle procedure occorrenti per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni originari, o più favorevoli per la stazione appaltante se previamente concordato.

Altresì, a norma dell'art. 106 comma 1 lettera a) del d.lgs. 50/2016, il contratto di appalto in corso di validità può essere modificato secondo quanto previsto dal disciplinare di gara al quale si rinvia.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea: l'appalto non è connesso a un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: sono ammessi a partecipare alla gara di appalto i soggetti di cui all'art. 45 del d.lgs. 50/2016. Per il dettaglio si rinvia al disciplinare di gara.

III.1.2) Capacità economica e finanziaria: si rinvia al disciplinare di gara.

III.1.3) Capacità professionale e tecnica: si rinvia al disciplinare di gara.

III.1.6) Cauzioni e garanzie richieste: si rinvia al disciplinare di gara.

III.1.7) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: si rinvia al disciplinare di gara.

III.1.8) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: si rinvia al disciplinare di gara.

III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto

III.2.2.) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto: si rinvia al disciplinare di gara. A norma dell'art. 1 d.l. 6/7/2012 n. 95 convertito in legge 7/8/2012 n. 135, il contratto di appalto è sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità della convenzione di Consip o della centrale di committenza regionale per i servizi oggetto di appalto.

III.2.4) Subappalto: è ammesso il subappalto per una quota complessiva non superiore a 40% dell'importo complessivo del contratto, secondo la disciplina di cui all'art. 105 del d.lgs. 50/2016. Per la regolamentazione del subappalto si rinvia al disciplinare di gara.

III.2.5) Avalimento: l'istituto dell'avvalimento, a cui può far ricorso il concorrente per soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, è consentito nei termini e modi fissati dall'art. 89 del d.lgs. 50/2016.

Sezione IV: Procedura

IV.1.1) Tipo di procedura di gara: procedura aperta ex art. 60 del d.lgs. 50/2016.

IV.1.8) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): sì.

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 23:59 del 30/6/2021, a pena di esclusione dalla gara, ex artt. 60 (procedura aperta) e 79 del d.lgs. 50/2016. A tal fine fa fede la data e l'ora di ricezione dell'offerta secondo il tempo del Portale informatico della Provincia. L'offerta deve pervenire, entro il predetto termine perentorio, esclusivamente tramite il sistema informatico (Portale gare) accessibile all'indirizzo www.acquistinretepa.it.

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano.

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

IV.2.6bis) Modalità di presentazione delle offerte: si rinvia al disciplinare di gara.

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: si rinvia al disciplinare di gara.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità – Si tratta di un appalto rinnovale: no.

VI.3) Informazioni complementari: ai sensi e per gli effetti dell'art. 213 comma 12 del d.lgs. 50/2016, dell'art. 1 commi 65 e 67 della legge 23.12.2005 n. 266 (c.d. finanziaria 2006) e della delibera dell'ANAC n. 163 del 22.12.2015, il codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente (denominato CIG: Codice Identificativo della Gara) è 8766853BF3. I dati personali raccolti

saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento. Il RUP ex art. 31 del CCP, è la dott.ssa Patrizia Pontillo, domiciliata presso la sede della società Irpiniambiente, tel. 0825697711, pec posta@pec.irpiniambiente.it, e-mail ppontillo@irpiniambiente.it. Il RdP della SUA ex art. 5 legge 241/1990, relativamente alla procedura di gara, è il geom. Enzo De Falco, domiciliato presso la sede della Provincia di Avellino, tel. 0825790410, pec info@pec.provincia.avellino.it, e-mail edefalco@provincia.avellino.it.

VI.4) Procedure di ricorso: a norma dell'art. 209 comma 2 del d.lgs. 50/2016, non è ammessa per il presente appalto la competenza arbitrale di cui agli artt. 209 e 210 del d.lgs. 50/2016. Per eventuali proposizioni di ricorso giurisdizionale si applicano le norme di cui all'art. 204 del d.lgs. 50/2016 nonché il Codice del processo amministrativo approvato con d.lgs. 2.7.2010 n. 104.

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: eventuali ricorsi alla procedura di aggiudicazione vanno inoltrati nei modi e termini di legge al T.A.R. per la Campania – Sede di Salerno, Largo S. Tommaso D'Aquino n. 3 – 84100 Salerno – Italia, tel. 089 226496, pec sa_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it, indirizzo internet <https://www.giustizia-amministrativa.it/cdsintra/cdsintra/Organizzazione/TribunaliAmministrativeRegionali/salerno/index.html>, ex art. 204 del d.lgs. 50/2016.

VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione: a norma dell'art. 211 del d.lgs. 50/2016, eventuali istanze di mediazione vanno inoltrate nei modi e termini di legge all'ANAC - Ufficio Precontenzioso e Affari Giuridici – via M. Minghetti n. 10 – 00187 Roma – Italia, tel. 06 367231, pec protocollo@pec.anticorruzione.it, indirizzo internet <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/>, secondo il “Regolamento per il rilascio dei pareri di precontenzioso di cui all'art. 211 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” emanato dalla predetta Autorità.

VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla procedure di ricorso: Provincia di Avellino – Settore 2 – Centrale di Committenza provinciale, c.so V. Emanuele n. 42 – 83100 Avellino – Italia, tel 0825790410, pec gare@pec.provincia.avellino.it, e-mail edefalco@provincia.avellino.it.

Il funzionario delegato P.O.
(geom. Maurizio Graziano)